



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## **Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. e) che stabilisce che la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Con nota prot. n. 6 del 4.6.2019, acquisita agli atti del nostro Segretariato Regionale al Prot. N. 2814 del 1.7.2019, l'Ente Arciconfraternita SS.Vergine D'Itria, in qualità di proprietario, ha trasmesso la richiesta di autorizzazione all'alienazione ai sensi 55, comma 1 del Codice, di una unità immobiliare parte del complesso denominato "Chiesa della Beata Vergine della Pietà e Monastero del Santo Sepolcro delle Clarisse Cappuccine" dichiarato di interesse culturale dal D.C.R. n. 78 del 16.7.2020, sito in Comune di Cagliari, in via Manno n. 41 e distinto al F.NCEU 18, Mappale 7911 sub. 1 (Ex 2229);

Vista la nota n 23500 del 19 Agosto 2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna ha trasmesso il proprio parere favorevole alla alienazione del bene indicando le prescrizioni cui subordinare l'autorizzazione.

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisito e valutato il parere della competente Soprintendenza espresso nella nota 23500 del 19 Agosto 2020 e la documentazione trasmessa dall'Ente richiedente nella seduta del 27.08.2020 ha autorizzato l'alienazione dell'unità immobiliare facente parte del complesso denominato "Chiesa della Beata Vergine della Pietà e Monastero del Santo Sepolcro delle Clarisse Cappuccine" dichiarato di interesse culturale dal D.C.R. n. 78 del 16.7.2020, sito in Comune di Cagliari, in via Manno n. 41, e distinto al F.NCEU 18, Mappale 7911 sub. 1 (ex 2229) alle condizioni indicate dalla competente Soprintendenza nella nota citata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

### **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. l'alienazione dell'unità come sopra definita alle seguenti prescrizioni e condizioni:



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

- *La destinazione d'uso futura dovrà essere tale da garantire la conservazione dell'immobile senza compromettere la lettura dei caratteri costruttivi degli edifici;*
- *In ogni caso i progetti esecutivi delle opere di qualunque genere che si intendessero eseguire sull'immobile in questione dovranno essere sotto posti all'approvazione preventiva della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii.*

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 55-bis del D.Lgs 42/04 :

*1. Le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione di cui all'articolo 55 sono riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Esse sono anche trascritte, su richiesta del soprintendente, nei registri immobiliari.*

*2. Il soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, dell'obbligazione di cui al comma 1, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, da' comunicazione delle accertate inadempienze alle amministrazioni alienanti ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di alienazione.*

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale  
**IL SEGRETARIO REGIONALE**

*Patricia Olivo*



*Cagliari, Decreto n. 99 del 1.09.2020*